



CITTÀ DI GALLIPOLI
PROVINCIA DI LECCE
SETTORE 3 - 3 Gestione del territorio
Reti Infrastrutturali, Lavori Pubblici, Manutenzioni, Ambiente

AVVISO

**INDAGINE DI MERCATO VOLTA A INDIVIDUARE STRUTTURE DI RICOVERO PER CANI
DI PROPRIETÀ COMUNALE**

Il Comune di Gallipoli dispone di una struttura adibita a canile comunale, ubicata in via Abruzzo. Tale struttura è interessata da importanti interventi di riqualificazione e adeguamento igienico-sanitario e, pertanto, non è temporaneamente idonea a ospitare i cani intestati al Comune di Gallipoli.

Ai sensi dell'art.6, co.8 della L.R. 7 febbraio 2020, n.2, pertanto, viene indetto il presente avviso volto a individuare strutture ubicate nel territorio provinciale disponibili ad accogliere i cani di proprietà comunale per il triennio dal 1.01.2025 al 31.12.2028, secondo le modalità innanzi meglio precisate.

Con il presente Avviso, pertanto, non è posta in essere alcuna procedura concorsuale o para concorsuale, non sono previste graduatorie, attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito, ma si opera una indagine di mercato puramente conoscitiva.

Il Comune di Gallipoli si riserva la facoltà di sospendere, modificare, revocare e/o annullare, a proprio insindacabile giudizio, la procedura relativa alla presente indagine di mercato, in qualunque momento e quale che sia lo stato di avanzamento della stessa, senza che gli interessati alla presente indagine possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

La successiva fase di affidamento avverrà ai sensi dell'art.50, co.1, lett. b) D. Lgs. 36/2023, anche in favore di più O.E., purché in possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso.

Sommario

Dati generali della procedura	1
Valutazione delle disponibilità manifestate	1
Requisiti di partecipazione	1
Obblighi a carico degli OO.EE	4
Vigilanza e controlli	4
Termine per la presentazione della manifestazione di interesse	4
Pubblicità	4
Dati Stazione Appaltante e Responsabile del Procedimento	4
Trattamento dei dati personali	4
Elenco Allegati:	5

Dati generali della procedura

La presente indagine di mercato viene avviata al fine di individuare strutture disponibili al ricovero e al mantenimento dei cani riconducibili al territorio di competenza del Comune di Gallipoli, **dal 1.01.2025 e fino al 31.12.2028** (salvo eventuali proroghe che dovessero rendersi necessarie al completamento dei lavori di riqualificazione del canile comunale).

Nel territorio di competenza di questo Comune si registra una **presenza media di 170 cani per anno**.

La presente indagine, perciò, viene avviata al fine di individuare disponibilità ad accogliere fino a 200 cani, in un'unica struttura ovvero suddivisi presso le strutture che manifesteranno la propria disponibilità.

Allo stato attuale circa 90 cani sono già dislocati in n.4 strutture extra comunali.

La presente indagine di mercato è rivolta anche a tali strutture, al fine di manifestare il perdurare della loro disponibilità a mantenere il ricovero per il periodo indicato nel caso in cui non sia possibile individuare una struttura che possa effettuare il ricovero unitario o nuove strutture disponibili in misura sufficiente.

Tali strutture, inoltre, sono invitate a comunicare anche l'eventuale disponibilità ad accogliere nuovi ospiti e in che numero, onde consentire la migliore dislocazione possibile.

I partecipanti dovranno produrre tutta la documentazione utile a dimostrare il **possesso dei requisiti funzionali della struttura**, nonché compilare le autocertificazioni (su modelli predisposti dall'Ufficio e allegati alla presente) necessarie ad attestare il **possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt.94 e ss. del D. Lgs. n.36/2023**.

In esito alla raccolta dei dati che con la presente si richiedono, l'ufficio procederà ad avviare la/le procedura/e di affidamento ai sensi della normativa vigente.

Con il presente Avviso, pertanto, non è posta in essere alcuna procedura concorsuale o para concorsuale, non sono previste graduatorie, attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito, ma si opera una indagine di mercato puramente conoscitiva.

Valutazione delle disponibilità manifestate

All'esito della presente indagine di mercato, l'Ufficio avvierà le procedure necessarie all'affidamento del servizio.

Come anticipato, ove non dovesse manifestare la propria disponibilità una struttura idonea a contenere tutti i cani di competenza del territorio comunale in maniera unitaria, si procederà mediante affidamenti multipli, in misura pari alle disponibilità espresse.

In tale fase si applicherà il principio di rotazione, di cui all'art.49 del D. Lgs. n.36/2023, solo ove ciò non comporti disagi e stress agli animali in ragione di ulteriori trasferimenti e/o di separazione dai compagni di box.

Si vuole, cioè, precisare che a parità di condizioni:

- verranno selezionate le strutture che garantirà il mantenimento dei raggruppamenti di cani formati nel tempo;
- verranno selezionate quelle strutture che eviteranno nuovi trasferimenti.

Requisiti di partecipazione

Il presente avviso ha lo scopo di conoscere gli operatori economici dotati dei requisiti necessari per l'espletamento del servizio di cui in oggetto, che siano interessati all'affidamento di che trattasi.

Si precisa che **la pubblicazione del presente avviso non è impegnativa per il Comune di Gallipoli, non costituisce proposta contrattuale, né offerta al pubblico o promessa al pubblico e non vincola in alcun modo l'Amministrazione, che sarà libera di non procedere o modificare, in tutto o in parte, la procedura in essere ed eventualmente avviare altre procedure, senza che i soggetti che hanno inviato manifestazione di interesse in base al presente avviso possano vantare alcuna pretesa.**

Sono ammessi a manifestare il proprio interesse coloro che, in forma singola o associata, possiedono i seguenti requisiti:

A. requisiti di ordine generale (artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023):

- i.* che il professionista, la società/ente/associazione non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo, amministrazione controllata e che non siano in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni e che non versino in stato di sospensione o cessazione dell'attività commerciale;
- ii.* che il professionista o, in caso di società/ente/associazione, i seguenti soggetti:
 - operatore economico ai sensi e nei termini di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
 - titolare o direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
 - socio amministratore o direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;

- soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali;
- componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;
- direttore tecnico o del socio unico;
- l'amministratore di fatto nelle ipotesi di cui alle lettere precedenti;

non si trovino in alcuna delle condizioni seguenti:

art.94, co.1 D. Lgs. 36/2023:

- che nei propri confronti non sia stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:

- a)** delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b)** delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322bis, 346- bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c)** false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- d)** frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- e)** delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- f)** delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- g)** sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- h)** ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica Amministrazione;

art. 94 comma 2 del D. Lgs. 36/2023:

- che nei propri confronti non sussista alcuna causa di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4- bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

- iii.** che la società/ente/associazione non si trovi in una delle condizioni di cui all'art. 94 comma 5 del D. Lgs. 36/2023 e, cioè:
 - a)** l'operatore economico destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - b)** l'operatore economico che non abbia presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non abbia presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del requisito stesso;
 - c)** in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 e dal regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, che non abbiano prodotto, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato Articolo 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

- d) l'operatore economico che sia stato sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice. L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali;
- e) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
- f) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- iv. che la società/ente/associazione, ai sensi dell'art.94, co.6 del D. Lgs. 36/2023, non abbia commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (cfr. Allegato II.10 al d.lgs.36/2023);
- v. che la società/ente/associazione, ai sensi dell'art.95, co. D. Lgs. 36/2023, non si trova in una delle seguenti condizioni:
 - a) gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;
 - b) situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 non diversamente risolvibile;
 - c) distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
 - d) rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;
 - e) abbia commesso un illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, dimostrato dalla stazione appaltante con mezzi adeguati;
- vi. che la società/ente/associazione, ai sensi dell'art.95, co.2 del D. Lgs. 36/2023, non abbia commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali (costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'Allegato II.10 al d.lgs.36/2023).

Il possesso dei suddetti requisiti dovrà essere dichiarato ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28.12.2000, n.445 e s.m.i., compilando l'autocertificazione predisposta dallo scrivente Ufficio e allegata alla presente manifestazione d'interesse **sub Modello A**. Le dichiarazioni saranno verificate dall'Ufficio competente ed eventuali dichiarazioni false o mendaci saranno punite ai sensi di legge.

B. requisiti funzionali della struttura:

gli OO.EE. che intendono partecipare alla presente procedura dovranno dichiarare il possesso dei requisiti funzionali, strutturali e igienico-sanitari della struttura prescritti dalla L.R. n.2/2020 e del regolamento attuativo attualmente in vigore. Il possesso dei suddetti requisiti dovrà essere dichiarato ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28.12.2000, n.445 e s.m.i., compilando l'autocertificazione predisposta dallo scrivente Ufficio e allegata alla presente manifestazione d'interesse **sub Modello B**. Le dichiarazioni saranno verificate dall'Ufficio competente ed eventuali dichiarazioni false o mendaci saranno punite ai sensi di legge.

Ai fini della ammissibilità della manifestazione d'interesse, gli OO.EE. che parteciperanno dovranno fornire tutta la documentazione elencata nel suddetto Modello B.

Ai fini della successiva fase di affidamento, da svolgere su piattaforma di approvvigionamento digitale, ciascun O.E. interessato deve provvedere alla formazione del proprio Fascicolo Virtuale dell'O.E. (FVOE) secondo le modalità indicate dall'apposito manuale e l'elenco di documenti formato dallo scrivente Ufficio che pure si allegano alla presente Indagine di mercato (All. 1 e 2).

Si preavverte che in assenza di idonea documentazione all'interno del predetto Fascicolo Virtuale lo scrivente Ufficio non potrà procedere con l'aggiudicazione ai sensi dell'art.17, co.5 del D. Lgs. 36/2023.

Obblighi a carico degli OO.EE

Ciascun Operatore economico si assumerà la responsabilità della salute e del benessere dei cani che verranno loro affidati. Almeno mensilmente, gli affidatari dovranno relazionare circa i nuovi ingressi, i decessi, le adozioni e gli affidi, mediante invio di un report al Responsabile del presente procedimento, dott.ssa Tiziana Cataldi, ai recapiti che verranno indicati. Tali report dovranno essere dettagliati e indicare con precisione i numeri di microchip dei cani cui viene fatto riferimento. Gli stessi report dovranno anche acclusi alle relative fatture che verranno emesse nei confronti del Comune di Gallipoli, al fine di comprovare la corrispondenza tra le presenze effettive e l'importo fatturato.

Vigilanza e controlli

È facoltà del Comune effettuare in qualsiasi momento, senza preavviso e con le modalità che riterrà opportune, controlli, ispezioni e indagini conoscitive volte a verificare l'adempimento puntuale e preciso degli obblighi che si assumeranno in fase di aggiudicazione e, soprattutto, il livello di salute e benessere dei cani affidati.

Termine per la presentazione della manifestazione di interesse

Gli operatori economici interessati dovranno presentare la manifestazione di interesse secondo il Modello allegato *sub C*, completo degli allegati ivi indicati.

La manifestazione di interesse (**Modello C**) dovrà essere sottoscritta digitalmente ed inviata tramite pec all'indirizzo: demanio.comunegallipoli@pec.rupar.puglia.it

entro e non oltre le **ore 23:59 di sabato 30 novembre 2024**, con indicazione dell'oggetto "INDAGINE DI MERCATO STRUTTURE DI RICOVERO PER CANI".

Eventuali manifestazioni di interesse pervenute oltre il succitato termine non verranno tenute in considerazione.

Pubblicità

Il presente Avviso è reso pubblico tramite la pubblicazione, per almeno quindici giorni naturali e consecutivi, con le seguenti modalità:

- a. all'Albo pretorio online in forma integrale;
- b. sul sito internet istituzionale del Comune di Gallipoli, nella sezione dedicata "Amministrazione Trasparente" in forma integrale;
- c. in estratto sulla Home Page del sito del Comune di Gallipoli.

Dati Stazione Appaltante e Responsabile del Procedimento

STAZIONE APPALTANTE

Comune di Gallipoli

Provincia di Lecce

Via Antonietta De Pace, n.78 | Via Pavia, snc

73014 – Gallipoli (LE)

Telefono: 0833275501

E-mail: protocollo.comunegallipoli@pec.rupar.puglia.it

Posta Elettronica Certificata: protocollo.comunegallipoli@pec.rupar.puglia.it

Codice Fiscale: 82000090751

Partita IVA: 01129720759

Codice Fatturazione elettronica: UFY1HC

RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Dott.ssa Tiziana Cataldi

Istruttore Amministrativo Settore 3 – Gestione del territorio, Reti Infrastrutturali, Lavori Pubblici,

Manutenzioni, Ambiente

Telefono: 0833.275571

E-mail: patrimonio@comune.gallipoli.le.it

Trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE (RGPD), esclusivamente nell'ambito della presente procedura.

Ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679), si informa che il Titolare del trattamento dei dati rilasciati per la partecipazione alla procedura di gara è il Comune di Gallipoli. I dati personali acquisiti

saranno utilizzati per le attività connesse alla partecipazione alla presente procedura e della verifica dei requisiti, nel rispetto degli obblighi di legge e per l'esecuzione di compiti di interesse pubblico. Al termine della procedura i dati saranno conservati nell'archivio del Comune (secondo la specifica normativa di settore che disciplina la conservazione dei documenti amministrativi) e ne sarà consentito l'accesso secondo le disposizioni vigenti in materia. Fatto salvo il rispetto della normativa sul diritto di accesso, i dati personali non saranno comunicati a terzi se non in base a un obbligo di legge o in relazione alla verifica della veridicità di quanto dichiarato in sede di partecipazione alla procedura.

Ai partecipanti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della Protezione dei Dati (rpd@comune.gallipoli.le.it).

Elenco Allegati:

Modello A: autocertificazione possesso requisiti ordine generale;

Modello B: autocertificazione possesso requisiti struttura;

Modello C: manifestazione d'interesse;

All. 1: manuale formazione FVOE;

All. 2: elenco documenti per FVOE.

Il Responsabile Unico del Progetto
Dott.ssa Tiziana Cataldi

Il Dirigente Settore 3
Avv. Antonio Scrimatore